



SEGRETERIE REGIONALI

COMUNICATO STAMPA

Stamattina, in contemporanea con l'incontro tra il Ministero dell'Istruzione e le Organizzazioni Sindacali, si sono svolte in tutta Italia iniziative di protesta sulle ragioni che hanno portato alla proclamazione dello stato d'agitazione.

Nel Lazio le Organizzazioni Sindacali aderenti, FLC CGIL, UIL SCUOLA RUA, GILDA UNAMS e SNALS CONFISAL hanno tenuto un presidio di sensibilizzazione sotto la sede dell'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio a via Frangipane, 41.

Le OO.SS., ricevute in delegazione dal Direttore Generale dell'USR Lazio, hanno ribadito le ragioni della protesta rivendicando:

1. Retribuzioni adeguate per tutti e tutte
2. Intervento immediato per il personale precario e Organico COVID docenti e ATA
3. Mobilità del personale liberata dai vincoli
4. Stabilizzazione precari
5. Investimenti veri sul rinnovo del contratto
6. Diritto allo studio riduzione numero di alunni per classe
7. Investimenti in edilizia scolastica

L'incontro presso l'USR del Lazio è stata l'ennesima occasione, inoltre, per denunciare il vergognoso ritardo da parte del MEF nel trasferire i soldi sui capitoli di bilancio delle scuole e consentire il rispetto della liquidazione degli emolumenti arretrati spettanti al personale della scuola, che ha determinato, nonostante il finanziamento specifico del DL 111/2021, la mancata erogazione dei pagamenti arretrati.

Nel frattempo, il tentativo di conciliazione a livello nazionale si risolveva in un nulla di fatto; per questo motivo domani alle ore 11:30 ci sarà una conferenza stampa delle quattro Organizzazioni Sindacali in stato di agitazione in cui verranno annunciate le iniziative future di mobilitazione.

Si potrà seguire la conferenza stampa in diretta tramite i siti e gli account social ufficiali delle Organizzazioni Sindacali.